

**ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE  
NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI**

**TURNO DI BALLOTTAGGIO**

DI 7-8 GIUGNO ..... 2026.....

COMUNE DI LEGNANO.....

PROVINCIA DI MILANO.....

**VERBALE DELLE OPERAZIONI  
DELL'UFFICIO CENTRALE  
A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO**





## § 5. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'Ufficio centrale, prima di procedere alla proclamazione del sindaco, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Ufficio procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig. ....

..... per la seguente motivazione: .....

.....

.....

..... (cancellare ove il caso non ricorra).

Compite le suddette operazioni il presidente dell'Ufficio centrale, tenuto presente il disposto dell'art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, dopo il secondo turno di votazione, è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che abbia ottenuto il maggior numero di voti validi, accerta che il candidato sig. Lorenzo Radice ha riportato, fra i due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio, il maggior numero di voti validi, cioè n. 11.997 voti validi.

Quindi il presidente alle ore 11:35 del giorno 10/06/2016 20 26 proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di DOGMANO

..... il sig. Lorenzo Radice, salve le definitive decisioni del consiglio comunale ai termini dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO CENTRALE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente

Segretario

Componenti

Rappresentanti di lista

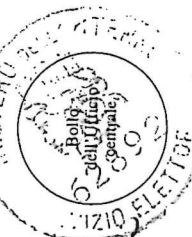
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



OPPURE

### § 20. — CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

(Art. 74 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570)

Il presente verbale è redatto in due esemplari; esso viene chiuso, letto, firmato in ciascun foglio e sottoscritto dal presidente e da tutti i membri dell'Ufficio centrale il giorno 10/6/76  
.....  
.....20.....

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune, insieme a tutti i prospetti che formano parte integrante del verbale nonché con l'estratto del verbale delle operazioni (modello n. 52/COM).

Il secondo esemplare del verbale è immediatamente chiuso, con tutti gli allegati, in un plico sigillato con il bollo dell'Ufficio centrale e la firma del presidente e di almeno due componenti dell'Ufficio medesimo e viene subito consegnato alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo da due componenti dell'Ufficio centrale con i prospetti di cui sopra, insieme ai verbali di tutte le sezioni e ai plichi delle schede di cui all'art. 54, quarto comma, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio centrale viene sciolta.



.....  
*[Signature]*  
 .....  
*[Signature]* .....  
*[Signature]* .....  
*[Signature]* .....  
*[Signature]* .....  
 .....  
*[Signature]*  
 .....

Presidente dell'Ufficio centrale

Componenti

Cancelliere, con funzioni di segretario

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Rappresentanti delle liste dei candidati presso l'Ufficio centrale